

Verbale n.3

Il giorno 14 gennaio 2019 alle ore 15,00, si è riunito presso la sede del Liceo di Montella il Consiglio d'Istituto, per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione PTOF triennio 2019/22;
- 3) Criteri di accoglimento delle domande in caso di esubero (circolare USR Campania n.prot. 29936 del 12/12/2018);
- 4) Criteri di formazione delle classi;
- 5) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
- 6) Regolamento laboratorio musicale e relativo corso liceale;
- 7) Regolamento minute spese e definizione del relativo fondo, ai sensi degli art. 21 e 45 D.I. 129 del 28 agosto 2018;
- 8) Dlgs. 129 del 28/08/2018, nuova soglia di spesa del DS e Criteri e limiti per lo svolgimento di attività negoziale per affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro;
- 9) Informativa su procedura individuazione Banca per convenzione di cassa;
- 10) Definizione e destinazione dei contributi volontari;

Varie ed eventuali

Sono presenti il Dirigente Scolastico prof.ssa Emilia Strollo, per le componenti:

GENITORI	Presente	assente
VARALLO SONIA		X
GRAMAGLIA FABIO	X	
DONNARUMMO LUCIA	X	
CAPONE CARLO	X	

PERS. ATA	Presente	Assente
DE ANGELIS COSIMO	X	
PALLANTE GERARDO	X	

DOCENTI	Presenza	Assente
BOCCUTI CAROLINA		X
CILETTI IDA	X	

CIOCIOLA ALFONSO S.		X
DELLA MARCA DANIELA	X	
NATELLA GIUSEPPINA	X	
NICASTRO PASQUALE	X	
NIGRO PIETRO	X	
PRUDENTE ANTONELLA	X	

ALUNNI	Presente	<u>Assente</u>
CALZERANO SALVATORE	X	
PELLICANO DAVIDE V.		X
CRESTA CARMINE	X	
DERVISHI JASON		X

Funge da segretaria la prof.ssa Ciletti

In apertura di seduta, constatata la validità, la Dirigente rivolge il saluto ai membri del Consiglio, invita poi a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

DELIBERA n.27

Primo punto all'ordine del giorno- **Lettura e approvazione verbale seduta precedente.** La Dirigente precisa che una copia del verbale del Consiglio del 22/11/2018, è stata pubblicata sul sito dell'Istituto. **I consiglieri, avendo preso visione del documento, non avendo nulla da rilevare, approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.**

DELIBERA N.28

Secondo punto all'ordine del giorno **Approvazione PTOF triennio 2019/22.** La Dirigente prende la parola ed espone, attraverso una presentazione in power-point, le caratteristiche del PTOF triennale 2019-21: i capitoli che descrivono le finalità educative, la mission dell'istituto e l'offerta formativa relativa agli indirizzi rimarranno invariati per i tre anni, le altre parti del PTOF verranno aggiornate annualmente, in quanto riguardano l'organizzazione didattica e generale. La Dirigente precisa che il PTOF è la "carta d'identità" dell'istituto, non costituisce un documento puramente formale ma uno strumento di lavoro, di impegno e di ricerca e si caratterizza per la flessibilità, l'orientamento verso la sperimentazione e l'autonomia, in un costante confronto con il territorio.

Il PTOF della nostra istituzione, elaborato dal Collegio dei docenti, si articola in cinque sezioni nelle quali si definisce l'istituto, nelle sue caratteristiche peculiari e nei processi fondamentali, che sottendono il "nostro modo di fare ed essere scuola": uno stile educativo volto a formare coscienze, una scuola per tutti, in grado di accogliere e sviluppare le vocazioni ed i talenti attraverso la continuità, la progettualità. La Dirigente sottolinea che per organizzare il tempo scuola in modo flessibile e valorizzare le competenze e i traguardi degli allievi è fondamentale illustrare i risultati dei processi di autovalutazione e di monitoraggio, che sono stati il motore di ricerca per la progettazione del nuovo PTOF.

Dall'analisi dei traguardi degli obiettivi presenti nel Piano triennale precedente si è rilevato che:

- si è concretizzata la riduzione del numero dei sospesi e/o non ammessi nel biennio per gli Indirizzi del Liceo Scientifico, Musicale e Classico, realizzata in parte per gli studenti degli indirizzi tecnici e del Liceo delle Scienze Umane nell'anno scolastico 2017/18;

- è stato pienamente raggiunto l'obiettivo di elevare il numero di iscritti ai percorsi universitari in riferimento all'annualità 2013-14.

Sulla base di queste analisi si sono rimodulati gli obiettivi e i traguardi da raggiungere nel PTOF triennale 2019/2022.

Relativamente ai **risultati scolastici** i nuovi traguardi sono:

- Contenere il numero degli studenti sospesi e allinearsi con i benchmark di riferimento, nazionali, regionali e provinciali, discostandosi al massimo del 3%

- Contenere i risultati tra 60 e 70 in tutti gli indirizzi e allinearsi con i benchmark di riferimento, nazionali, regionali e provinciali, discostandosi al massimo del 3%.

-Aumentare il numero degli allievi con votazioni intermedie (71-80 e 81-90) per gli indirizzi tecnici e scienze umane.

-Aumentare il numero di eccellenze (voto 91-100 e 100 e lode) negli indirizzi liceali classico e scientifico, allineandosi con i benchmark di riferimento, discostandosi al massimo del 3%.

L'altra priorità individuata inerisce le **prove invalsi**. I nuovi traguardi individuati sono:

-Nelle prove standardizzate, ridurre la distanza rispetto ai benchmark di riferimento.

Diminuire la percentuale degli studenti presenti nei livelli 1 e 2 rispetto ai dati invalsi 2018.

Il PTOF, una volta approvato dal Consiglio d'Istituto, sarà pubblicato nella sezione Scuola in Chiaro, per consentire alle famiglie dei neo-isritti di prenderne visione.

Il Consiglio d'Istituto

-Vista la L. 107/2015;

-Visto il DPR 275/1999 e successive modifiche, in particolare l'art. 3 così come modificato dal comma 14 dell'art. 1 unico della L. 107/2015, ed in particolare il nuovo comma 4 del predetto art. 3, che recita: "Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto";

-Vista la nota MIUR prot. n. 17832 del 16/10/2018, avente ad oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)",

-Vista la delibera n.32 del Collegio dei docenti con la quale è stato adottato il il format MIUR per la stesura del PTOF 2019-2022;

-Vista la delibera n.11 del Consiglio d'Istituto della seduta del 22/11/2018;

-Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e le indicazioni per la predisposizione e l'adozione del Piano Triennale, PTOF 2019-2022 ;

-Sentita la relazione illustrativa della Dirigente.

-Ritenuto che il PTOF presentato è conforme agli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

DELIBERA all'unanimità il PTOF per il triennio 2019/22. Il PTOF, pur facendo parte integrante della presente delibera, sarà pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione Scuola in Chiaro.

DELIBERA n. 29

Terzo punto all'ordine del giorno – **Criteri di accoglimento delle domande in caso di esubero (circolare USR Campania n.prot. 29936 del 12/12/2018)**; la Dirigente comunica che dal 7 gennaio 2019 sono aperte le iscrizioni.

I percorsi di studio offerti dall'Istituto "R. d'Aquino" sono i seguenti:

Licei Scientifico – delle Scienze Umane – Musicale a Montella, Classico a Nusco;

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Telecomunicazioni - Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. Biotecnologie ambientali - Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. Automazione a Montella

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. Energia a Bagnoli Irpino.

Il numero di studenti per classe è regolamentato dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. Come per gli anni pregressi, non si prevede uno sfioramento delle domande di iscrizione in rapporto al limite di iscritti per classe previsto dalla normativa vigente, è possibile, invece, che si verifichi una "dispersione" degli iscritti, in particolare tra gli indirizzi degli Istituti Tecnici. In coerenza con le disposizioni ministeriali, è opportuno comunque definire dei criteri operativi.

Nell'ipotesi che le domande di iscrizione alle classi non possano essere accolte nella loro totalità in seguito a limiti nel numero di aule disponibili e/o di assegnazione di organico, il Consiglio di Istituto definisce i seguenti criteri, nel rispetto di quanto riportato nella C.M. n. prot. 18902 del 7 novembre 2018, paragrafo 2.1:

"Nel rispetto dell' autonomia delle istituzioni scolastiche, i criteri di precedenza deliberati dai singoli Consigli di istituto debbono rispondere a principi di ragionevolezza quali, a puro titolo di esempio, quello della viciniorietà della residenza dell'alunno/studente alla scuola o quello costituito da particolari impegni lavorativi dei genitori. Si evidenzia che non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse. Si reputa non rispondente a ragionevolezza il criterio di precedenza consistente nel rapporto di parentela tra minore da iscrivere e personale della scuola presso la quale si fa richiesta di iscrizione. Si ritiene inoltre sia da evitare il criterio di precedenza consistente nel ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione. In quest'ottica, l'eventuale adozione del criterio dell'estrazione a sorte rappresenta l'estrema ratio."

Dopo aver sottolineato la pari dignità di tutti gli indirizzi di studio offerti dall'Istituto, il Consiglio valuta l'adozione dei seguenti criteri, proposti dal Dirigente, coerenti con la circolare ministeriale ricordata, da applicare in caso di eccedenza di iscritti ad un percorso:

Ordine dei criteri	Principio di riferimento	Enunciazione del criterio
Criterio n. 1	Inclusione	Studenti diversamente abili (legge 104/1992)
Criterio n. 2	Consiglio orientativo	Consiglio orientativo espresso dalla scuola secondaria di primo grado.
Criterio n. 3	Famiglia	Studenti che abbiano fratelli o sorelle iscritti e frequentanti corsi di studio dell'Istituto nel corrente a.s
Criterio n. 4	Territorialità	Viciniorietà della residenza dello studente alla scuola
Criterio n. 5	Territorialità	Viciniorietà del luogo di lavoro di almeno un genitore

- Nel caso vi fosse una "dispersione" delle domande di iscrizione, si procederà, in accordo con le famiglie, a riorientare e ridistribuire gli allievi su percorsi interni similari, facendo riferimento alle preferenze espresse.

- Le domande che non è possibile accogliere, saranno inviate, una volta sentite le famiglie interessate, all'istituto che sul territorio offra percorsi affini a quelli richiesti.

- È prevista un'obbligatoria riserva per studenti attualmente frequentanti la classe Prima e non ammessi alla classe Seconda e che chiedano di risciversi.

Il Consiglio di Istituto, vista la Circolare Ministeriale riguardante le iscrizioni per l' a. s. 2018/2019, sentita la comunicazione della Dirigente delibera all' unanimità di approvare i criteri sopra individuati da applicare in caso di eccedenza di iscritti ad un percorso.

DELIBERA n.30

Quarto punto all'ordine del giorno **Criteri di formazione delle classi**; la Dirigente ricorda che quasi tutti i percorsi formativi offerti dall'Istituto sono corsi unici. La formazione delle classi è strettamente connessa al numero d'iscrizioni acquisite e propone quanto segue: in caso di "dispersione" delle richieste tra percorsi simili, (caso già verificatosi per i percorsi tecnici) queste confluiranno in un unico corso: quello che ha avuto il maggior numero di iscritti. Si potrà derogare solo in presenza di una richiesta specifica dei genitori che, a maggioranza, optano per il percorso che presenta un minor numero di domande.

Soltanto il liceo scientifico si caratterizza per la presenza di due corsi. In tal caso, come già operato negli anni precedenti, l'assegnazione alle classi viene effettuata, prima dell'inizio delle attività didattiche, per sorteggio tra fasce di livello. Sono ammesse deroghe motivate per esigenze di trasporto o altro, sempre che sia possibile uno scambio per compensazione tra fasce dello stesso livello, questo a salvaguardia dell'omogeneità tra classi.

Il Consiglio d'Istituto, sentita la proposta della Dirigente, considerati i criteri deliberati negli anni precedenti, tenuto conto della necessità di fornire criteri che assicurino l'efficacia del servizio scolastico e la salvaguardia dei diritti degli alunni, delibera all'unanimità di approvare quanto proposto dalla dirigente, in continuità con l'operato dell'Istituto.

DELIBERA n.31

Quinto punto all'ordine del giorno – **Criteri di assegnazione dei docenti alle classi**; Come previsto dalla contrattazione di Istituto, i criteri di assegnazione dei docenti alle classi sono:

- continuità didattica, intesa come rotazione sul biennio e sul triennio;
- anzianità di servizio presso l'istituto;
- valorizzazione della professionalità;

la Dirigente, in ogni caso, per esigenze organizzative e in coerenza con il PTOF e il RAV, può motivatamente discostarsi da tali criteri, previo accordo con il docente.

Il Consiglio d'Istituto, considerati i criteri generali deliberati negli anni precedenti, tenuto conto della necessità di fornire criteri che assicurino l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico nonché la tutela dei diritti del personale scolastico e la salvaguardia dei diritti degli alunni, considerato che l'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF, delibera all'unanimità, l'adozione dei criteri sopra indicati di assegnazione degli insegnanti alle classi.

DELIBERA n.32

Sesto punto all'ordine del giorno. **Regolamento laboratorio musicale e relativo corso liceale**, si è ritenuto opportuno rendere preventivamente disponibile ad ogni Consigliere una proposta della regolamentazione inerente il "Regolamento Liceo Musicale " per favorire precisazioni o modifiche da apportare in seno all'odierna riunione. La D.S. chiede pertanto ai presenti di avanzare osservazioni e/o proposte inerenti il regolamento del Liceo Musicale. L'assemblea dichiara di condividere la bozza presentata in visione.

Il Consiglio, delibera all'unanimità il Regolamento della sezione ad indirizzo musicale e del laboratorio come da bozza presentata dal Dirigente scolastico. Il Regolamento, nella sua formulazione deliberata, è parte integrante del presente verbale, sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto.

DELIBERA n. 33

Settimo punto all'ordine del giorno: Regolamento minute spese e definizione del relativo fondo, ai sensi degli art. 21 e 45 D.I. 129 del 28 agosto 2018. La Dirigente informa il Consiglio che per effetto del DI 129 del 28 agosto 2018 in applicazione degli Art. 21 e 45 del D.I. 129/2018, diviene necessario una regolamentazione. La Dirigente, in merito all'art.21, propone di il nuovo regolamento inerente il "fondo economale delle minute spese". Esso prevede che l'importo massimo di ogni minuta spesa deve essere deliberato annualmente dal Consiglio che, altrettanto annualmente deve deliberare in merito alla consistenza massima del fondo economale delle minute spese. Alla luce di queste novità, considerando empiricamente le spese sostenute negli anni precedenti, la DS propone la somma di 2500 euro quale consistenza massima del fondo economale e la somma di 250 euro quale importo massimo di ogni minuta spesa.

Il Consiglio, valutata la congruità della richiesta, accoglie la proposta della Dirigente:

-2500 euro consistenza massima del fondo economale

-250 euro importo massimo di ogni minuta spesa.

DELIBERA n. 34

Ottavo punto all'ordine del giorno **D l g s. 129 del 28/08/2018, nuova soglia di spesa del DS e Criteri e limiti per lo svolgimento di attività negoziale per affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro.** La Dirigente informa che il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", dal 16 novembre 2018, sostituisce il D.I. 1° febbraio 2001, n. 44. Occorre pertanto ridefinire, alcuni punti in merito all'attività negoziale (artt. 43-48).

- a) limite economico di spesa del Dirigente. Il nuovo regolamento ha fissato a 10000 euro, anziché 2000 euro, come precedentemente previsto dal D.I. 44/2001, la soglia entro la quale il Dirigente può operare mediante affidamento diretto in piena autonomia, senza necessità di delibere del Consiglio di Istituto, nel rispetto, ovviamente, delle disposizioni normative vigenti. Si chiede pertanto di deliberare il limite di 10000 euro, iva esclusa, quale soglia massima di spesa per il Dirigente.

Il nuovo regolamento, all'art. 45, riporta le competenze del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale. Vi sono punti, elencati al comma1, per i quali occorre una delibera specifica, altri, elencati al comma 2, per i quali devono essere fissati criteri e limiti dell'attività negoziale, nell'ambito dei quali può operare il Dirigente.

- b) In riferimento all'art.45 comma2 lettera a, affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10000 euro, in attesa di una rielaborazione organica di tutte le fattispecie presenti nel comma2 e della successiva delibera di autoregolamentazione, la Dirigente, facendo riferimento a quanto riportato nella nota MIUR del 5 gennaio 2019 che offre chiarimenti e indicazioni operative circa il nuovo regolamento, propone, in via transitoria, di applicare i provvedimenti regolatori già adottati dal C. di I. (delibera n.23 dell'11 dicembre 2017) sotto la vigenza del D.I. 44/2001, che vanno solo rimodulati in relazione al nuovo limite di spesa del DS e alle nuove soglie comunitarie entrate in vigore dall'1 gennaio 2018.

Il Consiglio, vagliate le richieste della Dirigente, preso atto del D.I. n.129 del 28/08/2018, considerato quanto suggerito dalla nota MIUR del 5 gennaio 2019, delibera all'unanimità l'approvazione del nuovo limite di spesa e di applicare, con i dovuti adeguamenti e in regime transitorio, il regolamento inerente all'attività negoziale già adottato dal C. di I. in data 11 dicembre 2017.

DELIBERA n. 35

Nono punto all'ordine del giorno **Informativa su procedura individuazione Banca per convenzione di cassa;** La Dirigente comunica che si è provveduto, per un pieno rispetto dell'iter burocratico imposto dal

sopravvenuto DI n.129 del 28 agosto 2018, ad annullare la gara per la convenzione di cassa (Delibera n.25 del verbale n.2 del 22/11/2018), con l'invito a tre Istituti di credito.

La procedura sarà ripresa applicando quanto previsto dal nuovo regolamento e servendosi degli appositi formulari.

Il Consiglio, preso atto dell'informativa del dirigente, approva all'unanimità la riformulazione della gara.

DELIBERA n. 36

Decimo punto all'ordine del giorno **Definizione e destinazione dei contributi volontari.**

L'Istituzione Scolastica ha reso preventivamente disponibile ad ogni Consigliere, una proposta della regolamentazione inerente la "Definizione e destinazione dei contributi volontari", per favorire precisazioni interpretative o per apportare modifiche in seno all'odierna riunione. La Dirigente apre il confronto con i consiglieri, evidenziando e discutendo i punti salienti della regolamentazione. La C.M. n. prot. 18902 del 7 novembre 2018 riporta che *"I contributi scolastici delle famiglie sono assolutamente volontari e distinti dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie, con l'eccezione dei casi di esonero. Le famiglie dovranno essere preventivamente informate sulla destinazione dei contributi in modo da poter conoscere le attività che saranno finanziate con gli stessi, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa."*

A titolo informativo la Dirigente chiarisce che le tasse sono previste dall'art.200 del dlgs n.297/1994 che impone 4 tipologie di tributi obbligatori:

- 1) Tassa di iscrizione: esigibile all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario. (Classe IV 21,17 euro, V 15,13 euro)
- 2) Tassa di frequenza: deve essere corrisposta ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e può essere rateizzata.
- 3) Tassa di esame: deve essere corrisposta esclusivamente nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità). (12,09 euro)
- 4) Tassa di diploma: la tassa deve essere corrisposta in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio. (15,13 euro)

Il contributo volontario può essere richiesto dalle scuole in base ad una delibera del Consiglio di Istituto che stabilisce anche le attività che saranno finanziate con questi contributi, scelte in coerenza con il PTOF, e l'ammontare del contributo. Ciò non toglie la facoltà di versare o meno il contributo.

Il Dirigente propone di fissare la richiesta di contributo volontario a 50 euro, uniformando il contributo per tutti i percorsi dell'Istituto. Viene confermato il contributo volontario per l'esame, solo per le classi quinte, pari a 25 euro. Si confermano altresì le agevolazioni per le famiglie che hanno più figli iscritti al "R. d'Aquino":

Per il primo figlio 50 euro, per gli altri figli 10 euro in meno.

Il contributo volontario sarà impegnato, a solo titolo indicativo, per finanziare:

- Assicurazione integrativa utile per garantire, tra l'altro, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Ampliamento dell'offerta formativa con attività e progetti extracurricolari;
- Acquisto di materiale di facile consumo per i laboratori e per la didattica (Carta, fotocopie, ecc...);

- Interventi di piccola manutenzione (riparazione porte, finestre, bagni, PC, LIM ecc...);
- Premi per studenti particolarmente meritevoli;

In rapporto al contributo versato e alle necessità che emergeranno, si proporzionerà la somma da destinare a ciascuna voce e, al termine dell'anno scolastico, il DSGA appronterà una scheda dettagliata di rendicontazione dell'operato. Dopo un aperto confronto si passa all'approvazione di quanto sopra esplicitato.

Il Consiglio d'Istituto, visto l'attuale contributo volontario delle famiglie, considerate le necessità dell'Istituto, delibera all'unanimità di approvare, per tutti i percorsi di studio, il contributo volontario di 50 euro per il primo figlio iscritto, ridotto a 40 euro per gli ulteriori figli iscritti e contributo volontario per l'esame di stato di 25 euro, a partire dall'anno scolastico 2019/20.

Varie ed eventuali

Comunicazione n. I: La Dirigente informa che le ore di Alternanza Scuola Lavoro dovranno essere rimodulate e terranno presente le direttive previste dalla nuova finanziaria che hanno definito i nuovi limiti orari:

- negli istituti professionali si avrà una riduzione oraria da 400 ore, a non meno di 150;
- negli istituti tecnici, da 400 ore nel triennio, a non meno di 150;
- nei licei, da 200 ore nel triennio, a non meno di 90.

I percorsi già avviati (classi quarte e quinte) rimoduleranno il monte ore riducendolo in modo proporzionale e comunque coerente con quanto progettato. Alcune classi potranno superare il limite minimo previsto.

Comunicazione n. II: la Dirigente precisa che, data la professionalità dimostrata nell'adempire i loro incarichi, saranno rinnovate le proposte contrattuali per il Medico competente e per il Responsabile della Sicurezza, alle figure professionali che operano nella nostra Istituzione già da due anni con competenza e piena collaborazione.

Il Consiglio d'Istituto prende atto delle comunicazioni.

Terminati gli argomenti all'o. d. g., la riunione si conclude alle ore 18.40. Il presente verbale è stato redatto sulla scorta di appunti, verrà pubblicato sul sito web e approvato nella prossima seduta.

Prof.ssa Ida
Segretario verbalizzante

signor Fabio Gramaglia
Presidente